Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2018, Meguiar's, Inc. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti Meguiar's, Inc. è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da Meguiar's, Inc., e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	37-6722-5	**Versione:**	1.00
Data di revisione:	28/03/2018	**Sostituisce:**	Nessuna precedente

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 1.00 (28/03/2018)

Questa scheda di sicurezza è stata preparata in conformità con l'Ordinanza svizzera sui prodotti chimici.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Meguiar's G1801 Ultimate Wheel Cleaner (29-29C); G180124

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	MTS Multi Technology Services GmbHFlughofstrasse 528152 Glattbrugg
Telefono:	Tel.: 043 211 63 11
Mail to:	support@oberflaechen.com
Sito web:	www.meguiars.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza
Numero telefonico di emergenza Centro Svizzero d'Informazione Tossicologia: 145

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B - Skin Sens. 1B; H317

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
Attenzione.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Mercaptoacetato di sodio	367-51-1	206-696-4	5 - 10
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3		1 - 5
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9		< 0,0015

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Generale:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Contiene 2% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste secondo il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo ai Biocidi:
Contiene un prodotto biocida: Contiene C(M)IT/MIT (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Note sull'etichettatura:
Aggiornata secondo il regolamento 648/2004/CE sui detergenti.
Ingredienti richiesti secondo 648/2004: <5%: tensioattivo anionico. Contiene: Profumi, miscela di Methylchloroisothiazolinone e Methylisothiazolinone (3:1), linalool.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso	Classificazione
Ingrediente non pericoloso	7732-18-5	231-791-2	80 - 95	Sostanza non classificata come pericolosa
Mercaptoacetato di sodio	367-51-1	206-696-4	5 - 10	Met. Corr.1, H290 Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1B, H317
Etossisolfato (sale di sodio) alcool	68585-34-2	500-223-8	1 - 5	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319
Xilensolfonato di sodio	1300-72-7	215-090-9	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3		1 - 5	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9		< 0,0015	Acute Tox. 3, H331; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Acute 1, H400,M=1; Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare un estintore a CO2 o a polvere per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
Monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Anidride solforosa	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul

controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Acido tioglicolico ei suoi sali	367-51-1	Valore MAK	TWA(8 hours):2 mg/m3;STEL(15 minutes):4 mg/m3	Nota cute, Sensibilizzante, Gruppo C: feto-tossico

Valore MAK : Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro.
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Valori limite biologici
Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono valori limite biologici.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Schermo facciale completo
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti: Polimero laminato

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione

dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Non applicabile.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Odore, colore	Odore di zolfo / vaniglia, liquido trasparente o leggermente torbido
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
pH	6,5 - 7,5
Punto/intervallo di ebollizione	100 ºC
Punto di fusione	*Dati non disponibili*
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	> 93,3 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa Pensky-Martens]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità relativa	1,05
Solubilità in acqua	*Dati non disponibili*
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Densità di vapore	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
Viscosità	210 - 350 mPa-s
Densità	1,05 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	89,9 % in peso [*Metodo di prova:*Stimato]

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo. Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non noto.

10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti
Acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Nocivo se ingerito. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata300 - 2.000 mg/kg
Mercaptoacetato di sodio	Cutanea	Ratto	LD50 >1000, <2000 mg/kg
Mercaptoacetato di sodio	Ingestione	Ratto	LD50 >50, <200 mg/kg
Alcoli, C9-11, etossilati	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Alcoli, C9-11, etossilati	Ingestione	Ratto	LD50 1.378 mg/kg
Xilensolfonato di sodio	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Xilensolfonato di sodio	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

Etossisolfato (sale di sodio) alcool	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Etossisolfato (sale di sodio) alcool	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Cutanea	Coniglio	LD50 87 mg/kg
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,33 mg/l
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Ingestione	Ratto	LD50 40 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Mercaptoacetato di sodio	Coniglio	Minima irritazione
Alcoli, C9-11, etossilati	Coniglio	Irritante
Etossisolfato (sale di sodio) alcool	Essere umano	Irritante
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Coniglio	Corrosivo

Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari

Nome	Specie	Valore
Mercaptoacetato di sodio	Coniglio	Lievemente irritante
Alcoli, C9-11, etossilati	Valutazione professionale	Corrosivo
Etossisolfato (sale di sodio) alcool	Valutazione professionale	Fortemente irritante
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Mercaptoacetato di sodio	Topo	Sensibilizzante
Alcoli, C9-11, etossilati	Porcellino d'India	Non classificato
Etossisolfato (sale di sodio) alcool	Essere umano	Non classificato
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Essere umano e animale	Sensibilizzante

Fotosensibilizzazione

Nome	Specie	Valore
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Essere umano e animale	Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Alcoli, C9-11, etossilati	In Vitro	Non mutageno

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	In vivo	Non mutageno
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcoli, C9-11, etossilati	Cutanea	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/day	2 generazione
Alcoli, C9-11, etossilati	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/day	2 generazione
Alcoli, C9-11, etossilati	Cutanea	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/day	2 generazione
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/day	2 generazione
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/day	2 generazione
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/day	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcoli, C9-11, etossilati	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Non disponibile	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcoli, C9-11, etossilati	Cutanea	rene e/o vescica | sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 125 mg/kg/day	13 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Numero CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Mercaptoacetato di sodio	367-51-1	Fathead Minnow	Stimato	96 ore	LC50	30 mg/l
Mercaptoacetato di sodio	367-51-1	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	38 mg/l
Mercaptoacetato di sodio	367-51-1	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Mercaptoacetato di sodio	367-51-1	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	100 mg/l
Etossisolfato (sale di sodio) alcool	68585-34-2		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	45 mg/l
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	2,686 mg/l
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	8,5 mg/l
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1,2 mg/l
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3	Fathead Minnow	sperimentale	30 Giorni	NOEC	0,73 mg/l
Xilensolfonato di sodio	1300-72-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>400 mg/l
Xilensolfonato di sodio	1300-72-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>400 mg/l
Xilensolfonato di sodio	1300-72-7	Green Algae	sperimentale	96 ore	EC50	230 mg/l
Xilensolfonato di sodio	1300-72-7	Green Algae	sperimentale	96 ore	NOEC	31 mg/l
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	0,021 mg/l
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,18 mg/l
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	0,01 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo

					del test	
Mercaptoacetato di sodio	367-51-1	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	67 % BOD/ThBOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
Etossisolfato (sale di sodio) alcool	68585-34-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	96-100	OCSE 301E - OECD Modificato Scre
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	88 % in peso	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Xilensolfonato di sodio	1300-72-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	84 % in peso	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Mercaptoacetato di sodio	367-51-1	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.99	Altri metodi
Etossisolfato (sale di sodio) alcool	68585-34-2	sperimentale BCF - Carpa	72 ore	Bioaccumulo	18	Altri metodi
Alcoli, C9-11, etossilati	68439-46-3	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	31	Stimato: Fattore di bioconcentrazione
Xilensolfonato di sodio	1300-72-7	Stimato BCF - Carpa	42 Giorni	Bioaccumulo	=<2.3	OCSE 305E-Bioaccum Flow-through Fish
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo
Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni, contattare il fabbricante per dettagli.

12.6. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende dal fabbricante, non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate

le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
070601* Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

Lo smaltimento deve avvenire attraverso un'azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti speciali, il codice del materiale di rifiuto deve essere indicato. Potete trovare un elenco con le relative azienda all'indirizzo www.veva-online.ch.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

ADR/IMDG/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto secondo la normativa vigente. Not restricted for transport.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare il fabbricante per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. I componenti di questo prodotto sono conformi ai requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Nessuna informazione sulla revisione

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

Meguiar's, Inc. Switzerland SDSs are available at www.meguiars.ch

Meguiar's G1801 Ultimate Wheel Cleaner (29-29C); G180124